

Genova 27/3.87.

Carissimo Andrea

Finalmente risorgo dal lungo
mio silenzio che ti avevo annun-
ziato, partendo da Modena:
ora sono di nuovo in parten-
za, per prendere a Modena
la famiglia e tutta la casa, e
voglio prima pagare tutti i
miei debiti. Perdonami.

Però, che per tanto tempo
non ti ho scritto: ma non puoi
figurarti, quanto avevo da fare
qui nei primi tempi.

Ora comincio appena un
po' a respirare: sono finite le
58 tavole dell'Agriologia; è
spedito il resto del manoscritto
coll'indice..... puoi immaginarti,
che "Te Deum" ho cantato! —

Nel nuovo posto sono
contento, arcicontento, beato e
felice: malgrado la perdita mate-
riale ci ho guadagnato molto
per la soddisfazione interna — ed
è quella che determina il benes-
sere.

Ho molto più da fare qui, che
a Modena, è vero: ma lo faccio
volontieri; e se mi faranno
ordinario qui, non mi muoverò
altro in omnia secula seculorum.

Il giardino è bellissimo
per la posizione e per ricchezza
di piante (non so se lo conosci);
il capo-Giardiniere, Sig. Busco è
istituito ed ha gran passione
per le sue piante e per l'orto;
e così andiamo molto bene

d'accordo. Il gabinetto è mi-
sero affai; soltanto la Biblio-
teca è abbastanza bene fornita;
ma del resto ho dovuto comincia-
re proprio dal primo principio;
non c'era nemmeno un microscopio
servibile, non un regente, non
un intendente necessario per gli
studi anatomici.

Ho già speso molto, e cer-
tamente non uscirò da questo
anno senza debiti.... ma come
si fa? Ho iscritti circa
100 studenti, ma pochi di scienze

naturali. Le lezioni vanno
bene, e spero che gli studenti
ne siano contenti. —

Non ho potuto finora occu-
parmi d'alcun altro lavoro
che dell'agronomia; soltanto
qualche volta mi metto a "curio-
pare" qua e là.

Ti mando qui inclusa una
figura d'un *Sporiseta* elegantis-
simo, raccolto sul caule pu-
rido d'una Musa, in ferra.
Mi sembra un Botryosporium,
forse il Botryosporium pulchrum Cord?
Ma non ho le opere del Corda, per
cui non posso decidere la questione.

Fammi il favore di confron-
tarne la figura col Corda, ~~Scov~~
Præflora T. XIX (anche Corda, Anleit.
t. B. 16, f. 6-8); e scrivimi se corri-
sponde: rimandami la figura,
che è l'unica che ho fatta.

In ogni modo la specie
è nuova per l'Italia. —

Il punto nero qui è l'aspi-
rente Baglietto, nominato a
vita ed in-
ammovibile;

è 30 anni che tocca quel popo;
e non mi ajuta in nulla affatto;
eppure non posso liberarmene.

Con Picone mi trovo bene, ma
lo vedo apar di rado. Gli altri
colleghi della Facoltà mi a uol-
sero bene; ma non ho preso
finora intimità con nessuno
d'epi. —

E voi altri, come state? Che
cosa fate? Mandami tue nuove,
che è tanto che non ne ho.

Fammi il favore di mandar-
mi quel volume di supplemento
alla Sylloge; non l'ho ancora
ricevuto: pagherò quando avrò
i soldi; che finora non ho visto
un centesimo della dotazione!

Se mi scrivi, indirizza
la lettera a Modena, dove mi
troverò dal 30 del mese fino al

17 Aprile: Via S. Vincenzo n° 5.

Addio; mille affettuosi saluti
a te, alla tua famiglia e dagli
amici comuni dal Tuo

Aff.mo
Ottavio